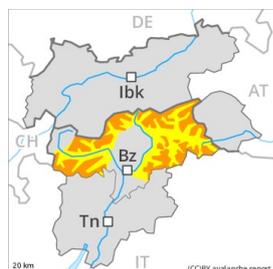


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
 per Martedì il 15.12.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2500m

La neve ventata richiede attenzione. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco.

Sui pendii erbosi molto ripidi e sui pendii esposti al sole, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Principalmente nelle regioni con tanta neve, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi. Ciò dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati ad alta quota e in alta montagna, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli ultimi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. La parte superiore del manto nevoso è soffice, con brina superficiale sulla superficie, soprattutto in prossimità del limite del bosco. Principalmente ad alta quota e in alta montagna, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso è umida. Ciò specialmente alle quote di bassa e media montagna. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.

Tendenza

Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Martedì il 15.12.2020 →



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco, come pure sui pendii solegggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono a livello molto isolato di grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii solegggiati molto ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie soffice. Negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Con il vento proveniente da sud ovest, venerdì gli accumuli di neve ventata sono cresciuti, principalmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

Il manto di neve vecchia è debole in alcuni punti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Martedì il 15.12.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2500m

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. Sui pendii erbosi ripidi si prevedono isolate valanghe spontanee.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco specialmente in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Sui pendii erbosi ripidi, durante il pomeriggio sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con il vento da moderato a forte, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata, principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Lo strato di neve fresca è piuttosto omogeneo, con una superficie a debole coesione. Alle quote di bassa e media montagna è presente molta più neve rispetto alla media stagionale. La parte basale del manto nevoso è umida. I distacchi spontanei di valanghe e i profili stratigrafici hanno confermato questa situazione. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 15.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2500m

La neve ventata richiede attenzione. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Questi ultimi si depositeranno in parte su brina superficiale. Inoltre soprattutto al di sopra dei 2200 m circa gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono localmente instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

Sui pendii erbosi molto ripidi e sui pendii esposti al sole, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Soprattutto nelle regioni con tanta neve, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

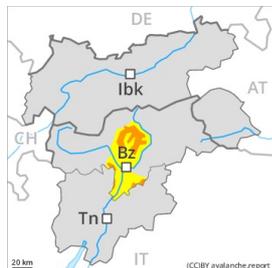
st.8: brina di superficie sepolta

Con il vento da debole a moderato proveniente da sud ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, principalmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. La parte superiore del manto nevoso è soffice, con brina superficiale sulla superficie, soprattutto in prossimità del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno in parte su brina superficiale. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un lento miglioramento delle condizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 15.12.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2500m

Attenzione alla neve ventata recente. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco. Un singolo escursionista può ancora provocare il distacco di valanghe.

Sui pendii erbosi ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

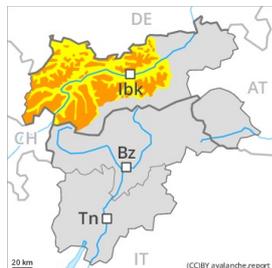
Manto nevoso

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Questi ultimi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con le temperature miti, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà. La parte basale del manto nevoso è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Martedì il 15.12.2020 →



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2400m

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Attenzione in prossimità del limite del bosco. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggati ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono a livello molto isolato di grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggati molto ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

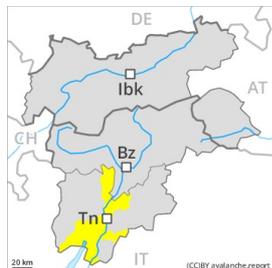
st.8: brina di superficie sepolta

Domenica sono caduti diffusamente da 10 a 15 cm di neve, localmente anche di più. La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie soffice. Negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Con il vento da debole a moderato, gli accumuli di neve ventata sono cresciuti. Gli accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale in prossimità del limite del bosco, principalmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste. Il manto di neve vecchia è sfavorevole in alcuni punti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

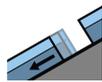
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 15.12.2020



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Linea del
bosco

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Durante il pomeriggio sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati scarsamente innevati.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

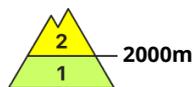
st.2: valanga per scivolamento di neve

Lo strato di neve fresca è piuttosto omogeneo, con una superficie a debole coesione. La parte basale del manto nevoso è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna. I distacchi spontanei di valanghe e i profili stratigrafici hanno confermato questa situazione. Con il vento da moderato a forte, negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata, principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Ciò al di sopra del limite del bosco. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 15.12.2020 →



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est ad alta quota. Essi sono per lo più piccoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

Negli ultimi giorni ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve vecchia è in parte debole, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi ad alta quota. Alle quote di bassa e media montagna è presente poca neve. Il manto nevoso è soffice, con brina superficiale sulla superficie, principalmente in prossimità del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 15.12.2020



Neve ventata



2000m

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est ad alta quota. Essi sono per lo più piccoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi ad alta quota. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.